Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

STDG 191.P

Area Coordinamento Affari Amministrativi

Ufficio Risorse Umane

Avviso di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001, per la copertura di due posti a tempo pieno e indeterminato nella qualifica di dirigente di II fascia - settore dell'informazione e comunicazione - per l'Agenzia Italiana del Farmaco.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'art. 30, che, tra l'altro, disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, mediante la cessione del contratto di lavoro di dipendenti che facciano domanda di trasferimento e previo consenso dell'amministrazione di appartenenza e che riconosce al dipendente trasferito per mobilità esclusivamente il trattamento giuridico ed economico,compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto dell'amministrazione di destinazione;

Visto il vigente CCNL – Area I Dirigenza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, e successive modificazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, e successive modificazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

Vista la legge n.198 dell'11 aprile 2006 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

Visto l'art.48 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n.245 del 20 settembre 2004 del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, emanato a norma del comma 13 dell'art.48 sopra citato;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione, dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.254 del 31 ottobre 2009;

Visto l'articolo 34-bis del D.L. 30 dicembre 2008 n. 207, convertito in Legge 27 febbraio 2009, n.14, che al fine di consentire il necessario adeguamento strutturale per l'ottimizzazione dei processi registrativi, ispettivi e di farmacovigilanza, nonché per l'armonizzazione delle procedure di competenza agli standard quantitativi e qualitativi delle altre Agenzie regolatorie europee, dispone che la pianta organica dell'AIFA è fissata dal 1°gennaio 2009 nel numero di 450 unità;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco n. 4 del 27/01/2011, concernente la rideterminazione della ripartizione della dotazione organica;

Visto il decreto del Ministro della Salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al Registro "Visti Semplici", Foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia italiana del farmaco il Prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 novembre 2010 di autorizzazione ad assumere;

Considerato che l'Amministrazione, prima di procedere a nuove assunzioni di personale è tenuta ad attivare le procedure di mobilità di cui al comma 2-bis dell'art.30 del decreto legislativo n.165 del 2001;

Considerato che la procedura di mobilità avviata in data 23 dicembre 2011 non ha dato luogo alla copertura di alcun posto messo a bando;

Atteso che esigenze di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica rendono opportuno l'indizione di una nuova procedura di mobilità volontaria;

Vista la determinazione n. 41 del 23 gennaio 2012 con la quale è stato integrato l'art. 1 del bando di concorso pubblico per esami per il conferimento di n.2 (due) posti, a tempo indeterminato e pieno, nel profilo di Dirigente - settore dell'informazione e comunicazione - nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia dell'Agenzia Italiana del Farmaco

DETERMINA

Art. 1
(Posti collocati in mobilità volontaria)

È indetta una procedura di mobilità esterna, per valutazione curriculare e colloquio, a domanda del personale di ruolo appartenente alle Amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo n.165/2001 e successive modifiche per n.2 (due) posti di dirigente amministrativo di II fascia a tempo pieno e indeterminato nel ruolo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, destinati al settore dell'informazione e comunicazione.

Art. 2
(Requisiti per l'ammissione)

Alla procedura di mobilità sono ammessi a partecipare i dipendenti di ruolo a tempo indeterminato, di pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, con qualifica di dirigente di II fascia, con elevata professionalità nell'ambito dell'informazione e della comunicazione;
Non sono ammessi a partecipare i dipendenti di enti pubblici economici o di società partecipate da pubbliche amministrazioni
I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
1) laurea (L) in scienze della comunicazione, sociologia, lettere, filosofia ovvero diploma di laurea (DL) in scienze della comunicazione, sociologia, lettere, filosofia o equipollenti ovvero laurea specialistica o laurea magistrale in una qualunque delle classi di lauree specialistiche o magistrali di possibile equiparazione, ai sensi del D.M. 9 luglio 2009, pubblicato sulla G.U. – serie generale – n. 233 del 7 ottobre 2009.
I diplomi di laurea conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei diplomi di laurea italiani. A tal fine nella domanda di partecipazione devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
2) esperienza professionale pluriennale nei seguenti settori:

a) gestione di tutte le attività connesse alla comunicazione anche di carattere scientifico;
b) rapporti e relazioni con organi di stampa e comunicazione, Istituzioni ed Organismi nazionali ed internazionali;
c) organizzazione e gestione di siti istituzionali;

3) pieno godimento dei diritti civili e politici;
4) assenza di procedimenti penali o condanne penali, assenza di provvedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, assenza di sanzioni disciplinari o procedimenti disciplinari in corso; l'AIFA si riserva in ogni caso, previa valutazione, di non procedere all'immissione in servizio di coloro che comunque abbiano tenuto comportamenti incompatibili con l'appartenenza ai ruoli dell'Ente e della pubblica amministrazione.
Il candidato inoltre dovrà avere conoscenza approfondita di:
a) attività istituzionali dell'Agenzia Italiana del Farmaco;
b) una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;
c) uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di mobilità.
I requisiti di cui ai punti 3 e 4 devono essere, altresì, posseduti fino alla data di passaggio nei ruoli dell'AIFA, che rimane subordinato al possesso degli stessi.
L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla presente procedura.
L'esclusione è disposta, in ogni momento, con determina dirigenziale.

Art. 3
(Domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, da redigere in carta semplice, in lingua italiana, esclusivamente secondo il modello di cui all'*Allegato A* al presente bando e debitamente sottoscritta, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata a.r. all'Agenzia Italiana del Farmaco - via del Tritone 181 – 00187 Roma - Area Coordinamento Affari Amministrativi - Ufficio Risorse Umane ovvero inviata a mezzo posta elettronica certificata direttamente dall'indirizzo PEC del candidato all'indirizzo PEC risorse.umane@aifa.mailcert.it.
Saranno considerate valide esclusivamente le domande che perverranno all'Agenzia medesima entro le ore 23.59 del giorno 20/02/2012.
La domanda di partecipazione può, altresì, essere presentata direttamente presso l'ufficio postale dislocato all'interno della sede dell'Agenzia dalle ore 9.30 alle ore 17.30 dei giorni lavorativi; in questo caso saranno considerate valide esclusivamente le domande presentate entro le ore 17.30 del giorno 20/02/2012.
I candidati devono indicare in alto a sinistra sulla domanda, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda stessa, il codice del concorso: "DC".

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura:
1) il cognome e nome;
2) il luogo e la data di nascita;
3) il codice fiscale;
4) la residenza;
5) l'indirizzo presso il quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità (può essere indicato anche un indirizzo di posta elettronica certificata del candidato) nonché il recapito telefonico;
6) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Istituto che lo ha rilasciato;
7) l'amministrazione di appartenenza, la condizione di dipendente della stessa e la relativa data di assunzione a tempo indeterminato;
8) l'ufficio di appartenenza;
9) il possesso della qualifica di dirigente di II fascia;
10) la lingua straniera prescelta ai fini del colloquio;
11) di non avere procedimenti penali pendenti e di non aver riportato condanne penali, anche ove siano intervenuti amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
12) di non avere in corso procedimenti disciplinari pendenti e di non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la scadenza del bando.

Alla domanda, corredata da copia fotostatica di un documento di identità, dovrà essere obbligatoriamente allegato un curriculum professionale e personale, debitamente datato e sottoscritto, contenente, a pena di esclusione, la dichiarazione di veridicità delle informazioni in esso contenute, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000 e successive modifiche e integrazioni. Non potranno essere prese in considerazione, ai fini della loro valutazione, le informazioni contenute nel curriculum se prive degli elementi necessari per consentire all'amministrazione un controllo sulla veridicità delle stesse.

Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione alla procedura:

1. prive della firma del candidato;
2. presentate con modalità diverse da quella richiesta e prescritta;
3. spedite e/o pervenute oltre i termini perentori stabiliti;
4. prive del curriculum professionale e personale;
5. prive della copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Si avvisa che le eventuali domande di mobilità individuali presentate all'Agenzia precedentemente al presente avviso non saranno prese in esame: pertanto, coloro che abbiano già presentato domanda e siano tuttora interessati dovranno presentare una nuova istanza con le modalità del presente avviso.

L'Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o per fatti comunque imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4
(Articolazione della procedura di mobilità)

La valutazione delle candidature sarà effettuata da una Commissione, sulla base del curriculum e dell'esito del colloquio che i candidati saranno invitati a sostenere.
Il colloquio sarà finalizzato alla valutazione e al riscontro della preparazione professionale e delle esperienze di servizio complessivamente risultanti dal curriculum nonché all'accertamento delle attitudini personali e capacità professionali.
La Commissione sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale.
La Commissione, predisposti i criteri generali di valutazione delle candidature e di attribuzione dei relativi punteggi, disporrà l'elenco di mobilità che, una volta approvato dal Direttore generale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia Italiana del farmaco e avrà efficacia limitatamente alla presente procedura.
In relazione al numero di domande pervenute, la Commissione, prima dell'esame della documentazione, potrà disporre l'ammissione al colloquio di un numero limitato di candidati, in relazione al miglior punteggio riportato nella valutazione curriculare.
L'eventuale assenza al colloquio, senza motivata giustificazione, sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla procedura.

Art. 5
(Immissione in servizio)

I candidati utilmente collocati saranno assunti nei limiti delle facoltà assunzionali dell'Agenzia Italiana del Farmaco.
L'effettiva immissione in servizio rimarrà subordinata alla produzione dell'atto di consenso dell'amministrazione pubblica di appartenenza al trasferimento in mobilità nei ruoli dell'AIFA, alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti nonché di quelli previsti all'art. 2 del presente bando. Il candidato sarà inquadrato nella qualifica di dirigente di II fascia, nel ruolo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, conservando l'anzianità maturata nella qualifica dirigenziale nell'amministrazione di provenienza.
I candidati utilmente collocati dovranno, a pena di decadenza dal diritto alla mobilità, far pervenire all'AIFA l'atto di consenso dell'amministrazione pubblica di appartenenza al trasferimento in mobilità entro il termine perentorio di quindici giorni dall'invito alla

produzione dello stesso. Tenuto conto delle esigenze di celerità per il compimento della procedura di mobilità, presupposto della successiva copertura a mezzo di concorso dei posti che rimangono scoperti, l'AIFA non risponde di eventuali ritardi o disguidi per il rilascio o la consegna dell'atto di consenso alla mobilità da parte del candidato o dell'amministrazione competente al rilascio.
Pertanto, trascorsi inutilmente quindici giorni senza che sia pervenuto il consenso dell'amministrazione di provenienza o in caso di mancata presentazione in servizio nel termine perentorio assegnato, senza giustificato motivo, il candidato sarà considerato rinunciatario.
Successivamente alla cessazione dal primo incarico dirigenziale attribuito, l'AIFA potrà procedere all'affidamento di uno qualunque degli incarichi dirigenziali relativi alla dirigenza amministrativa dell'AIFA.

Art. 6
(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso gli uffici dell'Agenzia e trattati per le sole finalità di gestione della presente procedura di mobilità e per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, sia mediante supporto cartaceo sia mediante supporto informatico. I candidati potranno esercitare i propri diritti in base all'art.7 e seguenti del decreto legislativo n.196 del 2003.
Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia Italiana del Farmaco - via del Tritone 181 – 00187 Roma - Area Coordinamento Affari Amministrativi - Ufficio Risorse Umane.

Art. 7
(Norme di salvaguardia)

L'Agenzia si riserva in ogni caso la possibilità, in qualunque momento, di modificare, sospendere o non dare seguito alla procedura di mobilità ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della procedura in argomento, ivi compresa la sopravvenuta indisponibilità dei posti.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.
Avverso il presente avviso di mobilità è proponibile ricorso giurisdizionale innanzi al giudice ordinario con funzione di giudice del lavoro.

Roma, 3 febbraio 2012

IL DIRETTORE GENERALE
(f.to Luca Pani)